Immagine e Cinema

Periodico di cultura cinematografica e di spettacolo del Cineforum G. Verdi con sede in Via Maglietta 1 a Breganze (Vi)
Stagione **2022/2023 48`** anno sociale (Anno 36 n.1 giugno 2022)



Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. **529 del 31/10/1986** Redazione: via Castelletto 43 - 36042 Breganze (VI) - Tel/Fax 0445/300551 email redazione: **immagineecinema@cineverdi.it**, Direttore Responsabile: **Michele Bertuzzo**, Redazione: Alessandro Brian, Stampa: **Grafiche Leoni S.a.s - Fara Vicentino, Spedizione in abbonamento postale ex art. 1 co. 1 D.L. 353/2003 conv. con mod. nella L.46/2004 - Vicenza Ferrovia, 1 copia 2 euro, Abbonamento annuale (4 numeri) 5 euro**

Identità e connessione.

Un filo nelle scelte che fidelizza il pubblico.

Un recente articolo, apparso sul sito dell'Ansa, riporta dei dati sui quali nessuno avrebbe mai scommesso qualche anno fa. Da nord a sud il teatro batte il cinema, e si citano sia commedie, sia autori drammatici. Da "Rugantino" con Serena Autieri a un testo nuovo, non facile, come "M Il figlio del secolo", che Massimo Popolizio ha tratto dal libro di Antonio Scurati (per un mese ha riempito l'Argentina di Roma).
Non è un fatto generazionale o di "qualità" del pubblico perché – ad esempio – per il musical "Tutti parlano di Jamie", una folla di giovanissimi all'ingresso intasava il traffico. Sono gli stessi che due o tre anni fa avrebbero magari preferito una serata al multiplex.
Ma il cinema, dopo due anni di "chiusi in casa", non si è svuotato solo perché schiacciato dalle piattaforme streaming, o dalla pay-tv che dir si voglia.
Certamente il Covid ne è l'artefice principale, ma anche con restrizioni più "morbide" (che comunque valgono sia per il teatro sia per il cinema) sembra che parte del pubblico abbia scordato l'importanza e il piacere della condivisione.
C'è poi da dire che il teatro è "live", ogni spettacolo è un "evento", solo per una sera, ed è l'occasione per vedere gli attori da vicino, magari ci si può fare un selfie (un po' come capita da noi, con il Breff). Soprattutto il teatro non ha la concorrenza di pay-tv, download, computer, cellulari e tutto il resto. Alessandro Longobardi (direttore artistico del teatro Brancaccio di Roma) formula un'ipotesi a mio avviso illuminante: «I cinema di città sono gestiti come luoghi senza identità: programmano l'ultimo film, se va bene per due-tre settimane, poi si passa al successivo. Senza connessione. I teatri invece hanno una direzione artistica, c'è un filo nelle scelte che fidelizza il pubblico».
Ecco le parole chiave: "identità" e "connessione".
Per noi la differenza sta tutta lì.
Siamo identitari, e continueremo a esserlo, perché – da ben quarantasette anni - portiamo avanti questo progetto che si riconosce nel rapporto tra una precisa idea Cinema e il nostro pubblico.
Un'idea fondata su "scelte": a volte azzeccate, a volte no, ma sempre in buona fede.
Nella valutazione c'entrate anche voi, il "voto" al termine di ogni proiezione/proposta è per noi necessaria.
Mi piace pensare che questa condivisione ci abbia consentito di reggere il colpo durissimo della pandemia.
Ne siamo usciti ammaccati, certo, ma vivi.
Con la volontà di andare avanti.
Con l'aspettativa di ritrovarvi a inizio stagione.

g.stefanomessuri





Eletto il nuovo Consiglio Direttivo del Cineforum per il triennio 2022-2025

Si è svolta il 30 maggio 2022 l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione di Cultura Cinematografica "Cineforum G. Verdi" .

A seguito delle operazioni di voto, e degli ulteriori adempimenti statutari, il nuovo Consiglio Direttivo - per il triennio 2022-2025 - risulta così composto: G. Stefano Messuri nella carica di Presidente, e Giovanna Bassan, Michele Belluco, Giovanni Benincà, Matteo Chemello, Sergio Dal Maso, Giovanni Tonello nella carica di Consiglieri.

5° Breganze *f*ilm *f*estival

Serata finale con Corro da te di Milani, alla magia di Freaks Out il Torcolato d'Oro

Nella tormentata stagione della riapertura delle sale, all'inizio limitata dalla capienza al 50% e dalle norme di sicurezza con mascherine ffp2 e green pass, poi, nei mesi invernali, gravata dall'esplosione dei contagi, riuscire a organizzare tutte le serate del Breganze film festival, portando sempre in sala qualche protagonista delle opere presentate, non era affatto scontato. Come non era scontata la risposta del pubblico, che invece è stata splendida, oltre le aspettative.
Una media di quasi 300 spettatori, dimezzati durante i mesi duri della pandemia ma compensati dalla sala gremita con i quasi sold-out di inizio e fine manifestazione, fa ben sperare per la prossima stagione.
Soprattutto perché il vero protagonista del Breff è il pubblico, che può ascoltare dal vivo attori e registi ospiti del festival e decidere poi il vincitore votando i film con gli schermi touch posizionati all'uscita della sala.
Purtroppo, invece, sempre per le limitazioni imposte dalla normativa anti-covid, non è stato possibile in questa edizione organizzare il Breff School Project, cioè la replica al lunedì mattina dei film in concorso per gli studenti degli istituti superiori della zona. Abbiamo però mantenuto la collaborazione con alcune scuole, in particolar modo con l'ITT Chilesotti di Thiene con il quale sono stati avviati diversi progetti. Molti studenti hanno partecipato attivamente alle serate del Breff portando entusiasmo e quella "freschezza" cinefila che tanto manca al cinema italiano.



Aurora Giovinazzo (Freaks Out)

Tornando al concorso, domenica 10 aprile, in una sala gremita, c'è stata la serata finale con l'assegnazione del Torcolato d'Oro. La chiusura della quinta edizione è toccata alla commedia ***Corro da te*** di Riccardo Milani, brillantemente interpretata da Pierfrancesco Favino e Miriam Leone, una storia spassosa e commovente che ha avuto un gradimento altissimo.



Aurora Giovinazzo e G. Stefano Messuri



Caterina Forza (3/19)



Paolo Calabresi (Takeaway)

Il vincitore del 5° Breganze film festival e del Torcolato d'oro è stato il vulcanico ***Freaks Out*** di Gabriele Mainetti. La pazzesca storia dei quattro strambi circensi del circo Mezzapiotta, ambientata durante la Seconda guerra mondiale, ha conquistato e convinto il pubblico che ha assegnato una media-voto di 4,39/5. Il regista romano non ha potuto intervenire per impegni di lavoro ma ha inviato un video per ringraziare e salutare gli spettatori del Breff. La bravissima e splendida attrice protagonista Aurora Giovinazzo, candidata al David di Donatello come migliore attrice proprio per Freaks Out, è invece venuta al Verdi per ritirare il trofeo. Il film di Mainetti ha vinto anche il premio degli studenti, saliti anch'essi sul palco per premiare la giovane attrice.

Al secondo posto si è classificato ***Welcome Venice***, lo splendido film di Andrea Segre su una famiglia veneziana divisa e in conflitto sulla scelta di ristrutturare o meno la vecchia casa per affittarla ai turisti. La faida immobiliare tra Piero, fiero pescatore di "moèche", e Alvise, immobiliarista rampante in crisi finanziaria, magistralmente interpretati da Paolo Pierobon e Andrea Pennacchi, ha avuto una media voto di 4,32. Il direttivo del Cineforum ha assegnato al film del cineasta padovano, che ha inviato un video-messaggio al pubblico del Verdi, il Premio speciale Cultura e Territorio. Terzo nella graduatoria di gradimento del pubblico è stato



Renzo Carbonera (Takeaway)



Nicola Guaglianone (Freaks Out)



Andrea Segre (Welcome Venice)



Alessandro Rossetto e Sandra Toffolatti (The Italian Banker)



Fausto Russo Alesi (Il cattivo poeta)

19/3 di Silvio Soldini. La storia della brillante avvocatessa la cui vita viene sconvolta da un incidente stradale apparentemente insignificante che le farà cambiare idea sulle priorità della sua vita, è stata molto apprezzata dal pubblico che ha assegnato al film una media voto di 4,30. Nella seconda parte della classifica, ma con un gradimento comunque alto, si sono posizionati ***Il cattivo poeta*** di Gianluca Jodice, in cui Sergio Castellitto interpreta un D'Annunzio crepuscolare e dolente negli ultimi mesi della sua vita, il "veneto" ***The Italian Banker*** di Alessandro Rossetto, che parla del crack della Banca Popolare di Vicenza, e ***Takeaway*** di Renzo Carbonera, con la coraggiosa tematica del doping nello sport amatoriale.

Un sentito ringraziamento va agli sponsor del festival (i supermercati Coop, la Banca San Giorgio, l'azienda vinicola Le vigne di Roberto, l'osteria Don Fili e l'azienda Aventura), al Comune di Breganze e al Consorzio dei Vini che lo hanno patrocinato, all'ITT Chilesotti, a tutti i collaboratori che hanno prestato servizio nelle varie serate e infine al pubblico, sempre partecipe e caloroso, il vero protagonista del Breff.

Siamo già al lavoro per preparare la prossima edizione, nell'attesa … in alto il bicchiere di Torcolato e cin cin, arrivederci a ottobre con il 6° Breganze film festival!

sergiodalmaso



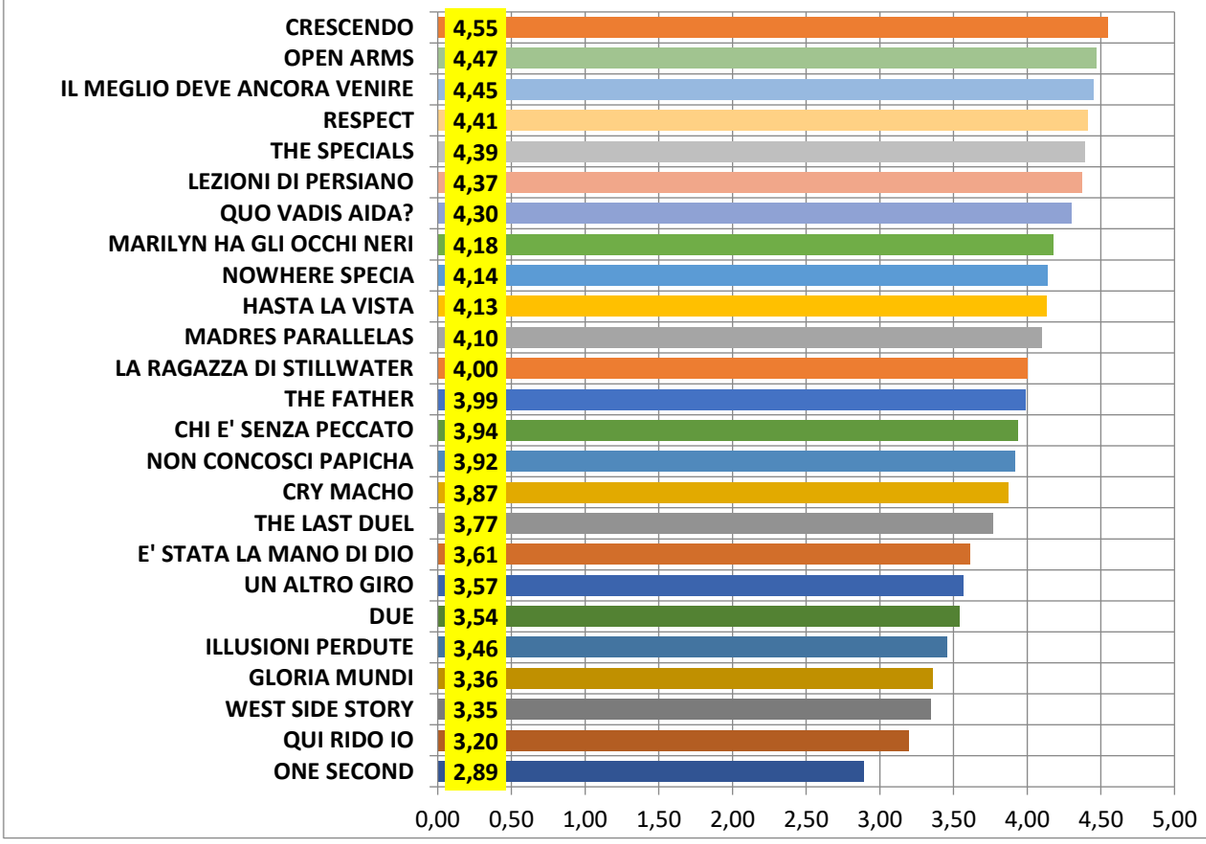
Silvio Soldini (3/19)

	5° Breff		classifica
1	Freaks Out	di Gabriele Mainetti	4,39
2	Welcome Venice	di Andrea Segre	4,32
3	3/19	di Silvio Soldini	4,30
4	Il cattivo poeta	di Gianluca Jovine	4,17
5	The Italian Banker	di Alessandro Rossetto	3,93
6	Takeaway	di Renzo Carbonera	3,69
serata finale	Corro da te (fuori concorso)	di Riccardo Milani	4,63

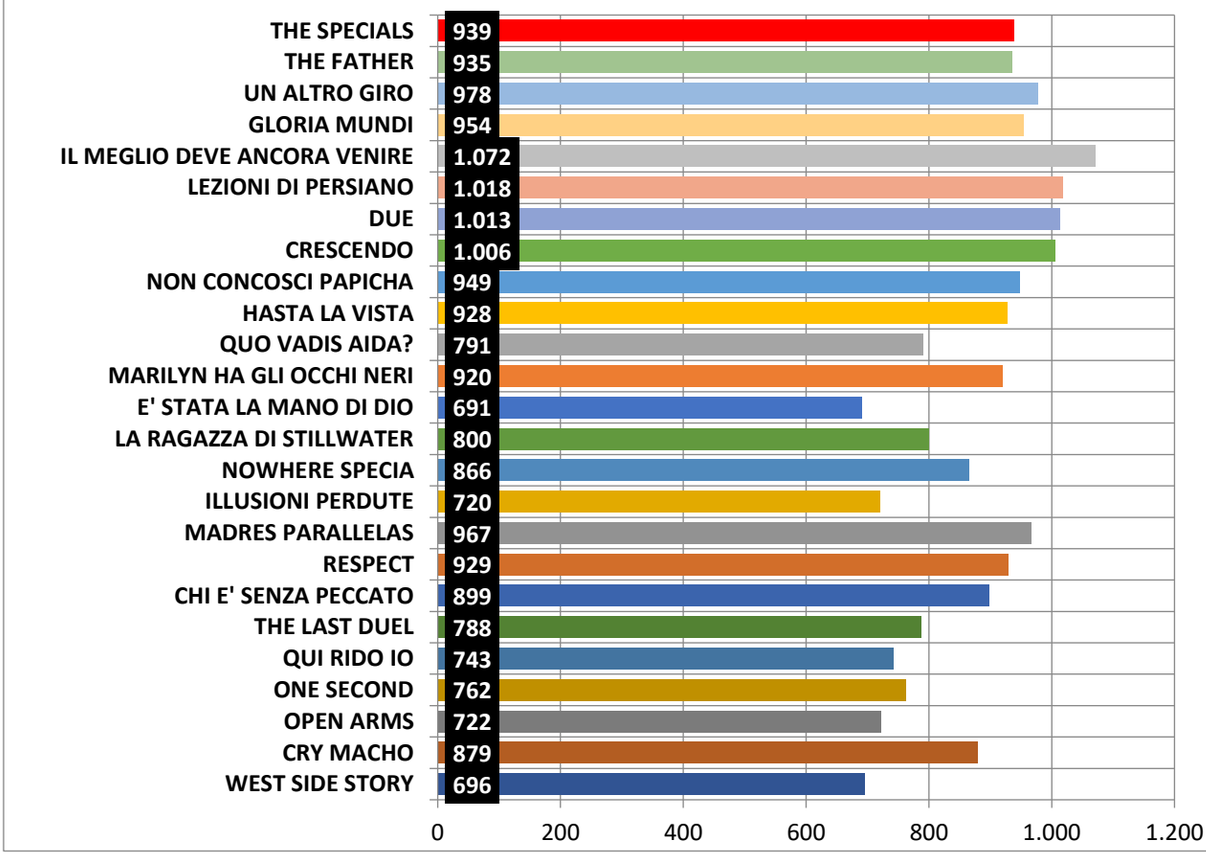
Tutte le foto sono di Riccardo Panozzo



Cineforum G.Verdi 2021/2022 - classifica voti



Cineforum G.Verdi 2021/2022 - andamento ingressi



Cineforum G. Verdi - Breganze

2022/2023 - 48ª Anno sociale		25 proiezioni con inizio rassegna 27/09/2022		
MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
		15.30		
20.45	20.45	20.45	20.45	20.45

Giorni ed Orari delle Proiezioni

TESSERAMENTO - Quote associative

JUNIOR	ORDINARI	DIVERSABILI
14 - 21 anni nati dal 2008 al 2001		per disabilità motorie e/o sensoriali max 4 tessere x serata a richiesta scritta
€ 30	€ 50	€ 30

Quota UNA TANTUM per la TESS-CARD	€ 5

da pagare all'atto della prima iscrizione al cineforum *o per ri-emissione in caso di smarrimento/furto,*
A seguito di smarrimento/ furto la ri-emissione della tess-card può essere richiesta solo al cinema Verdi

Tutti i soci per poter accedere alle proiezioni devono esibire ed utilizzare la TESS-CARD identificativa di plastica a cui applicare la tessera-abbonamento annuale adesiva. Si consiglia di conservare la TESS-CARD al termine della stagione; ciò consentirà il rinnovo dell'iscrizione al cineforum nei futuri anni sociali (anche se non continuativi) in tempi più veloci rispetto ad un nuovo socio, evitando altresì il costo di ri-emissione della TESS-CARD.

Pre-ISCRIZIONE ESTIVA 2022 aperta a tutti

Dove	Quando	Orario		
ON-LINE www.cineverdi.it VISA Electron · postepay · VISA · MasterCard · Maestro · AMERICAN EXPRESS	dal 01 luglio 2022 e sino ad esaurimento posti	(H24) si prega di stampare l'e-mail di conferma del pagamento da esibire per il ritiro della tessera Le tessere possono essere ritirate negli orari di apertura del cinema a partire dalla data delle pre-ISCRIZIONI		
CINEMA VERDI Pago BANCOMAT · VISA Electron · postepay · VISA · MasterCard · Maestro · AMERICAN EXPRESS CARTA del DOCENTE · 18app · satispay	Lunedì 18 luglio 2022	10.00 12.30		
	Martedì 19 luglio 2022			20.30 22.00
	Mercoledì 20 luglio 2022	10.00 12.30		20.30 22.00
	Giovedì 21 luglio 2022		16.00 18.30	
	Venerdì 22 luglio 2022		16.00 18.30	

PER INFORMAZIONI scrivi e-mail a **tesseramento@cineverdi.it**
oppure messaggio al nr. **Whatsapp 348 7646358**



Design grafico a cura di Alessandro Brian Brun